

QUARESIMA 2013

SIGNORE, TU SAI CHE TI VOGLIO BENE

BASAMENTO PER IL CERO PASQUALE

Il suggerimento è quello di realizzare, una base tridimensionale per il cero pasquale.

Molte delle scelte e la fattibilità di questo segno dipendono dal **porta cero** sul quale solitamente è già posizionato. Se è di gran pregio o si sviluppa molto in orizzontale, non è il caso di intervenire coprendolo.

Si tratta infatti di realizzare una copertura più che una base vera e propria, perché il cero è bene che rimanga infilato e sostenuto nel suo porta cero. Il materiale che si può utilizzare perché leggero, spesso e poco costoso è il polistirolo, preferibilmente poi rivestito di carta o di stoffa.

Si può pensare con una forma a cilindri da sovrapporre di settimana in settimana, che naturalmente abbiano un ampio foro centrale per lasciare spazio al cero e al suo sostegno. Se di forma cilindrica, i 5-6 anelli possono essere digradanti, cioè sempre più piccoli per dare dinamicità. Altrimenti si possono fare tutti uguali. (Vedi fig. 1)

Anche una forma ottagonale (vedi fig. 2) può risultare più semplice da realizzare e richiamerà il numero 8, numero legato alla risurrezione (ottavo giorno) e ad altri riferimenti biblici.

Che si scelga di realizzare una forma cilindrica o ottagonale è possibile poi non suddividerla in pezzi, ma posizionarla intera all'inizio della Quaresima, attaccandovi sopra delle strisce con le parole (vedi fig. 3), magari ogni domenica dopo l'omelia.

Per procedere, durante la Veglia pasquale, al posizionamento del cero su una base come questa, consigliamo di prevedere un'apertura sul lato posteriore per aver maggior spazio di manovra e vedere bene il porta cero. Le scritte, infatti resteranno davanti e la parte posteriore rimarrà invisibile all'assemblea.

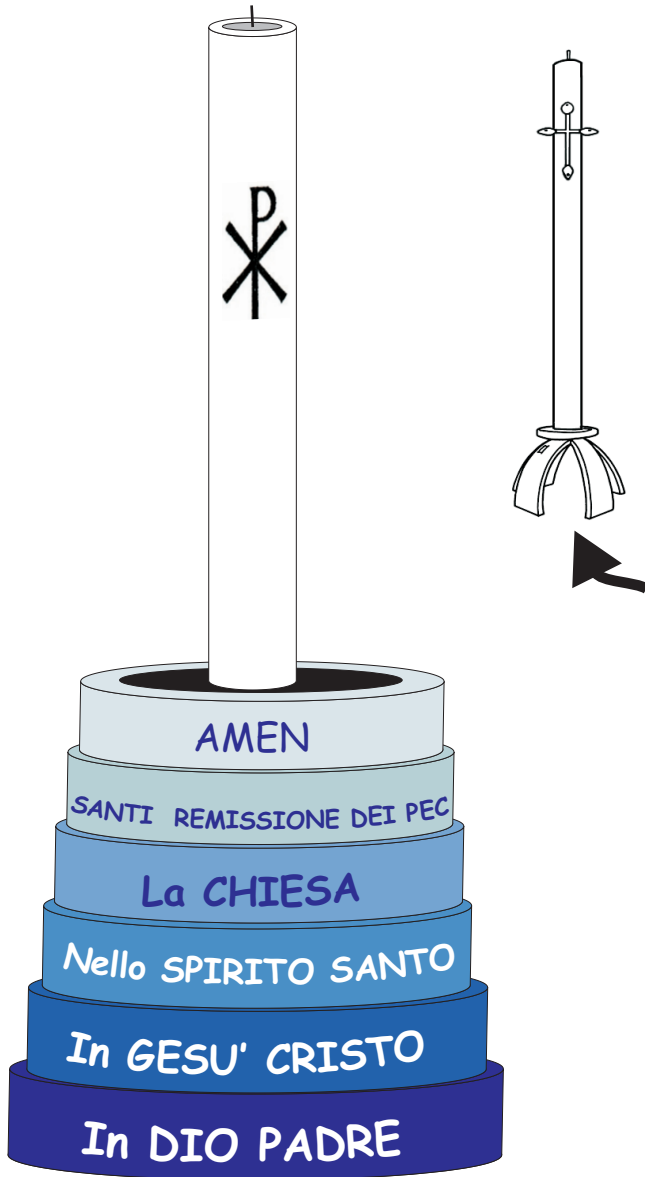


Fig.1

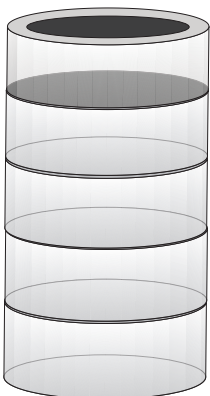


Fig.2

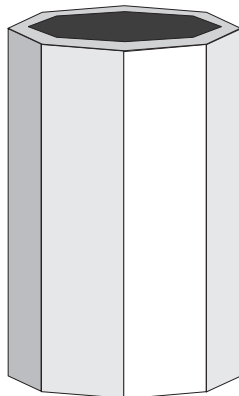


Fig.3

